

COMUNE DI MONTESCUDO

PROVINCIA DI RIMINI

ORIGINALE di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 38 Reg.

Seduta del 28/07/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU 2014.

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventotto del mese luglio alle ore 21:00 nella Sala Consiliare del Comune suintestato.

Alla 1^a convocazione in sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai Sigg.ri Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Presente	Assente
CASTELLARI Elena	Sindaco	X	
GOZZI Ruggero	Consigliere	X	
ARCANGELI Gilberto	Consigliere	X	
GUIDUCCI Carlo	Consigliere	X	
BAFFONI Gianluca	Consigliere	X	
BERTOZZI Antonio	Consigliere	X	
BUCCI Alice	Consigliere	X	
CONTI Enrico	Consigliere		X
FIORANI Mirco	Consigliere	X	
GIANNINI Matteo	Consigliere	X	
SCOZIA A:Mattia	Consigliere		X
TORRIANI Simona	Consigliere	X	
TONINI Gilberto	Consigliere	X	

Presenti N. 11

Assenti N. 2

Assegnati N. 13

In Carica N. 13

E' presente l'Assessore Esterno: Sanchi Claudia.

Fra gli assenti sono giustificati (Art.289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148), i signori Consiglieri: Conti, Scozia. Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede la Dott.ssa Elena Castellari, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Rosanna Furi, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

La seduta è PUBBLICA.

Nominati scrutatori i Signori: Bucci, Tonini, Baffoni.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il T.U.EE.LL. n.267/2000;

Viste le circolari del Ministero dell'Interno n.17102 del 7/6/1990 e n.7/2000 del 11/10/2000;

Premesso che sulla proposta effettuata dall' AREA ECONOMICO - FINANZIARIA sono stati espressi i seguenti pareri:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, FAVOREVOLE;
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, FAVOREVOLE;

ai sensi dell'art.49 del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. 18/8/2000, n.267, come modificato dall'art. 3 comma 2 lettera b) del D.L. n. 174/2012 convertito nella legge 213/2012.

Vista la seguente proposta di deliberazione:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 13, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, cosiddetto "decreto Salva Italia", così come convertito, con modifiche, dalla Legge 214/2011, che ha anticipato, in via sperimentale, l'introduzione dell'imposta municipale propria (IMU), a partire dall'anno 2012;

RILEVATO che il nuovo tributo sostituisce l'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) disciplinata dal Decreto Legislativo 31 dicembre 1992, n. 504;

PRESO ATTO che la nuova entrata tributaria era già disciplinata dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, recante "*disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale*", disponendone la sua entrata in vigore nella seconda fase di attuazione del federalismo fiscale, fissata inizialmente al 1° gennaio 2014;

VERIFICATO che la normativa ha subito notevoli modifiche a seguito dell'emanazione della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) che all'articolo 1, comma 639, ha previsto l'istituzione della I.U.C., a decorrere dal 1° gennaio 2014;

EVIDENZIATO che la nuova imposta comunale è disciplinata dall'articolo 1, commi da 639 a 705, della predetta Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

PRESO ATTO che la I.U.C. si basa su due distinti presupposti:

- il primo, costituito dal possesso di immobili, correlato alla loro natura e valore,
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

RILEVATO che la I.U.C. è pertanto così articolata:

- imposta municipale propria (**IMU**), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - tributo per i servizi indivisibili (**TASI**), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
 - tassa sui rifiuti (**TARI**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RILEVATO che ad opera dell'articolo 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, così come convertito, con modifiche, dalla Legge 214/2011, è stata prevista, in via

sperimentale, l'introduzione dell'imposta municipale propria (IMU), istituita dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011, anticipandone l'approvazione al 1° gennaio 2012;

PRESO ATTO che con apposita delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 26/05/2012 e s.m.i., è stato approvato il regolamento comunale per l'istituzione dell'IMU, per l'applicazione della quale sono state approvate le aliquote per l'anno 2012 con delibera di Consiglio Comunale n.18 del 26/05/2012, confermate per l'anno 2013 ai sensi dell'art. 1, comma 169 della Legge n. 269/2006;

VISTO il comma 6, del richiamato articolo 13, che prevede: *“L'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento. I comuni con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali”*;

CONSIDERATO che il successivo comma 7 dispone : *“L'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze. I comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali”*;

VERIFICATO che la richiamata Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014) ed il successivo D.L. 6 marzo 2014, n. 16, come convertito, con modifiche dalla Legge n. 68/2014, hanno apportato rilevanti modifiche sia all'individuazione del presupposto d'imposta sia alle disposizioni che stabiliscono le aliquote da approvare;

PRESO ATTO che le disposizioni relative alla I.U.C.-IMU dispongono l'esclusione da tale imposta delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale e loro pertinenze, ad eccezione delle unità abitative incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 ed A/9;

CONSIDERATO che in applicazione alla potestà regolamentare riconosciuta ai Comuni è possibile operare l'assimilazione all'abitazione principale di alcune fattispecie indicate dalla normativa di riferimento, oltre alle assimilazioni ope legis;

VERIFICATO che la misura dell'aliquota standard per le diverse tipologie di immobili assoggettate alla I.U.C-IMU rimane invariata ed è così prevista:

- abitazioni principali di lusso (A/1, A/8, A/9) e pertinenze 4 per mille,
- altri immobili 7,6 per mille;

CONSIDERATO che i fabbricati rurali sono stati esclusi dall'IMU e, pertanto la precedente aliquota standard nella misura dell'1 per mille non potrà più essere applicata;

RAMMENTATO che l'imposta applicata ai fabbricati produttivi a destinazione speciale, accatastati nel gruppo “D”, è riservata allo Stato nella misura standard dello 0,76 per cento;

RILEVATO che il Comune può modificare le aliquote suddette come segue:

- aliquote per abitazione principale e pertinenze dal 2 al 6 per mille;
- aliquote per altri immobili da 3,6 a 10, 6 per mille, tenendo presente che per i fabbricati del gruppo "D" il gettito ad aliquota standard è riservato allo Stato ed il Comune può eventualmente beneficiare del solo gettito derivante dalla maggiore aliquota fino al 3 per mille in più rispetto alla misura standard;

PRESO ATTO che le aliquote in vigore nell'anno 2013 erano le seguenti:

<i>categoria</i>	<i>Aliquota</i>
<i>Abitazione principale e relativa pertinenza</i>	<i>4,0 per mille</i>
<i>Fabbricati strumentali all'attività d'impresa agricola</i>	<i>2,0 per mille</i>
<i>Locati a canone concordato e comodato parenti 1°,- con contratto registrato, unità abitative ex art. 13 comma 9 bis D.L.201/2011 imprese costruttrici</i>	<i>7,6 per mille</i>
<i>Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al D.P.R. n. 917/86, o posseduti dai soggetti passivi dell'imposta IRES classificati nelle seguenti categorie catastali C1,C2,C4, C3,D7,D1,D3,D6,D8</i>	<i>7,6 per mille</i>
<i>Tutti gli altri fabbricati e aree edificabili</i>	<i>10,6 per mille</i>

RITENUTO di voler confermare, per l'anno 2014, le aliquote IMU applicate nell'anno 2013, a tutti gli immobili presenti nel territorio comunale, ad esclusione dei fabbricati rurali rientranti nell'esenzione di legge;

PRESO ATTO che per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale verrà applicata la detrazione di euro 200,00, stabilita dal citato art. 13 del D.L.n. 201/2011;

RIMARCATO che le disposizioni in materia di IMU devono essere combinate con le nuove previsioni della Legge n. 147/2013 che al comma 640 dispone che "l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU, come stabilito dal comma 677";

RILEVATO che le aliquote che si intende approvare, compatibili con quelle che verranno adottate in ambito TASI, in conformità del vincolo stabilito dall'art. 1, comma 640 e 670 della richiamata Legge n. 147/2013, sono quelle indicate nel prospetto che segue:

<i>categoria</i>	<i>Aliquota</i>
<i>Abitazione principale e relativa pertinenza</i>	<i>4,0 per mille</i>
<i>Fabbricati locati a canone concordato regolarmente registrati</i>	<i>7,6 per mille</i>
<i>Fabbricati concessi in comodato parenti 1° grado, con contratto regolarmente registrato</i>	<i>7,6 per mille</i>

<i>Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al D.P.R. n. 917/86, o posseduti dai soggetti passivi IRES classificati nelle categorie catastali C1, C2 ,C4, C3, D7, D1, D3, D6, D8.</i>	<i>7,6 per mille</i>
<i>Tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili</i>	<i>10,6 per mille</i>

PRESO ATTO che applicando le aliquote sopra indicate vengono mantenuti gli equilibri di bilancio per l'anno 2014 e per il triennio 2014/2016;

CONSIDERATO che le delibere relative alle entrate tributarie del Comune devono essere trasmesse, esclusivamente in via telematica, al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

EVIDENZIATO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione dedicata del *Portale del federalismo fiscale*, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni;

VERIFICATO che l'inserimento delle suddette delibere comunali nel *Portale del federalismo fiscale*, costituisce adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art.52, comma 2, del D.Lgs. 15 dicembre 197, n.446, e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e non deve, pertanto, essere accompagnata dalla spedizione dei documenti in formato cartaceo o mediante PEC;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegata bozza di modifica al regolamento IMU, si rinvia alle norme vigenti inerenti all'imposta unica comunale (IUC) per la componente IMU ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente";

VISTE la aliquote che si intendono approvare per l'anno 2014;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il parere favorevole espresso in data 18/07/2014 dal Responsabile dei Tributi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi della sopraccitata disposizione di Legge;

VISTO altresì, il parere del revisore unico, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012,

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

PROPONE

1) **DI RITENERE**, tutto quanto esposto in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) **DI APPROVARE** per i motivi espressi in premessa, le seguenti aliquote IMU per l'anno 2014:

<i>categoria</i>	<i>Aliquota</i>
<i>Abitazione principale e relativa pertinenza</i>	<i>4,0 per mille</i>
<i>Fabbricati locati a canone concordato e fabbricati concessi in comodato parenti 1°,-con contratto regolarmente registrato</i>	<i>7,6 per mille</i>
<i>Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al D.P.R. n. 917/86, o posseduti dai soggetti passivi dell'imposta IRES classificati nelle seguenti categorie catastali C1,C2,C4, C3,D7,D1,D3,D6,D8</i>	<i>7,6 per mille</i>
<i>Tutti gli altri fabbricati e aree edificabili</i>	<i>10,6 per mille</i>

3) **DI DARE ATTO CHE**, la presente deliberazione sarà trasmessa, in via telematica, al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini di legge, perché venga pubblicata sull'apposito sito informatico del MEF in conformità alle disposizioni illustrate in premessa;

4) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco espone l'argomento;

Dopodichè,

Con 11 voti favorevoli espressi per alzata di mano dagli 11 Consiglieri presenti e votanti, esito proclamato dal Sindaco presidente ed accertato con l'ausilio degli infrascritti scrutatori

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata.
2. di dichiarare il presente atto, con successiva separata votazione, il cui esito, proclamato dal Sindaco - Presidente ed accertato con l'ausilio degli infrascritti scrutatori è il seguente: 13 voti favorevoli resi nei modi di legge dai 13 Consiglieri presenti immediatamente eseguibile ai sensi art.134, 4° comma, T.U.EE.LL. n.267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Elena Castellari

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Rosanna Furi

Lì, **05/08/2014**

Della sujestesa deliberazione, ai sensi dell'art.124, c.1, del T.U.EE.LL. n.267/2000 viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Anna Salvatori

I controlli già previsti dagli artt.125 e 130 della Costituzione, dopo l'abrogazione disposta dalla legge costituzionale n.3/2001, cessano a decorrere dall'entrata in vigore della stessa. A partire dall'8 Novembre 2001 i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali, pertanto, cessano l'invio agli organi regionali di controllo degli atti amministrativi di legittimità.

Il sottoscritto responsabile dell'Ufficio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- ◇ è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi: dal 05/08/2014 al 20/08/2014 senza reclami (Art.124, c.1, del T.U.EE.LL. n.267/2000);
- ◇ è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (Art.34,3° comma, del T.U.EE.LL. n.267/2000);

Dalla Residenza Comunale, lì 30/08/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Anna Salvatori